

editoriale

di cesare bonasegale

N° 143 - Aprile 2019

Indicazioni in vista della prossima Assemblea dei Soci ENCI

*Nell'ultimo Editoriale ho brevemente commentato la decisione con cui l'ENCI ha creato l'ENCI SERVIZI srl, il cui statuto lo abilita a svolgere tutte le attività dell'ENCI, fatta eccezione per la tenuta dei Libri Genealogici. Ciò significa che attività sino ad oggi svolte dall'ENCI potranno in futuro essere delegate all'ENCI SERVIZI srl, senza più doverne render conto all'Assemblea dell'ENCI. In pratica cioè l'Assemblea dei Soci ENCI perde il controllo di quanto il Direttivo dell'ENCI delega all'ENCI SERVIZI srl. Con ciò non credo si possa imputare alcunché di illecito al Direttivo dell'ENCI, ma solo denunciare la **potenziale perdita di controllo dei Soci**.*

E su questo, spero che l'Assemblea del 25 Aprile vorrà esprimere un parere.

Sul N° 142 bis avevo pubblicato anche la lista del Consiglio uscente, trasmessami da un componente del Direttivo ENCI con l'assenso di un influente personaggio dell'Ente; però l'elenco è rimasto on-line solo un giorno perché al Consigliere che me lo aveva fornito è stata prospettata una denuncia da parte dell'ENCI; quel Consigliere mi ha quindi chiesto di toglierlo dal giornale, cosa che ho fatto per evitare guai a chi me lo aveva fornito nell'intento di fare un servizio utile al Consiglio uscente.

In vista della scadenza elettorale del 25 Aprile, su questo numero del Giornale della Cinofilia pubblico nuovamente l'elenco dei candidati della "lista Balducci" ed il relativo programma. In un'altra pagina del Giornale della Cinofila espongo altre considerazioni sui risvolti economici del rapporto fra ENCI ed ENCI SERVIZI srl, nonché sui complessi risvolti della sovrapposizione dei ruoli di chi guida oggi la cinofilia e le relative conseguenze.

Spero in tal modo di contribuire a far la chiarezza necessaria affinché l'Assemblea prenda decisioni costruttive.

Alla mia "tenera età" di 85 anni, qualcuno si chiederà cosa mi spinge ad affrontare i problemi di coloro che saranno alla guida della cinofilia italiana. Posso assicurare che non ho alcun interesse personale né tanto meno ho progetti per il futuro ... se non di definitivamente ritirarmi per godermi il meritato riposo.

Ed allora perché mi espongo nel tentativo di influenzare le scelte dell'Assemblea? Semplicemente perché voglio contribuire a lasciare un'accettabile eredità ai giovani cinofili.

La mia fede è la democrazia e chi si sente democratico nell'anima, lo è in tutte le sue manifestazioni.

Anche in cinofilia.

Ricevo il testo di una interrogazione di 12 Senatori indirizzata al Ministro dell'Agricoltura ed un'altra di un Parlamentare al Presidente del Consiglio ed al Ministro dell'Agricoltura. Pubblico entrambi nel giornale della Cinofilia.